

COMUNE DI MALE'

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ENRICO CAPRIO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	34

Comune di MALE'
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 19 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Malé che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malé il 19 aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Enrico Caprio **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 12 giugno 2017;

ricevuta in data 10 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 10 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 26 febbraio 2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Malé registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.2145 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non è stato applicato nel corso del 2018 avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa ad Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni denominato "Consorzio S.T.N Val di Sole";
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da

- maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo: non ricorre la fattispecie;
 - l'ente non è in dissesto;
 - che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale: non ricorre la fattispecie;
 - l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0: non ricorre la fattispecie;
- L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ 14.000,00	-€ 14.000,00	0,00%	
Tagesmutter	€ 37.544,55	€ 48.985,71	-€ 11.441,16	76,64%	
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 508.518,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 508.518,17

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 405.359,85	€ 691.420,76	€ 508.518,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Al 31 dicembre 2018 non sono presenti entrate vincolate in termini di cassa quali entrate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 691.420,76			€ 691.420,76	
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.238.252,55	€ 1.071.744,92	€ 46.351,76	€ 1.118.096,68	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.434.970,74	€ 572.563,89	€ 328.989,71	€ 901.553,60	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.933.119,53	€ 1.737.345,73	€ 593.262,77	€ 2.330.608,50	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da gg.ap. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.606.342,82	€ 3.381.654,54	€ 968.604,24	€ 4.350.258,78	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.904.119,53	€ 3.485.949,83	€ 850.259,31	€ 4.336.209,14	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 107.886,00	€ 107.885,40	€ -	€ 107.885,40	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e riconfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.012.005,53	€ 3.593.835,23	€ 850.259,31	€ 4.444.094,54	
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 405.662,71	-€ 212.180,69	€ 118.344,93	-€ 93.835,76	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 405.662,71	-€ 212.180,69	€ 118.344,93	-€ 93.835,76	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.320.494,36	€ 101.885,14	€ 417.035,06	€ 518.920,20	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 1.320.494,36	€ 101.885,14	€ 417.035,06	€ 518.920,20	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.320.494,36	€ 101.885,14	€ 417.035,06	€ 518.920,20	
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.085.883,62	€ 223.127,54	€ 374.347,38	€ 597.474,92	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.085.883,62	€ 223.127,54	€ 374.347,38	€ 597.474,92	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.085.883,62	€ 223.127,54	€ 374.347,38	€ 597.474,92	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 234.610,74	-€ 121.242,40	€ 42.687,68	-€ 78.554,72	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totalle spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.269.786,82	€ 695.617,50	€ 128,37	€ 695.745,87	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.324.856,04	€ 662.047,15	€ 44.210,83	€ 706.257,98	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 465.299,57	-€ 299.852,74	€ 116.950,15	€ 508.518,17	

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **NON** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **NON** si trova nella situazione di anticipazione di cassa al 31.12.2018.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro ZERO.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 945.100,74.- come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 83.972,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 752.973,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 809.482,61
SALDO FPV	-€ 56.509,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 30.341,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 164.789,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.487,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 120.960,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 83.972,54
SALDO FPV	-€ 56.509,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 120.960,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 150.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 888.597,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 945.100,74

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
		(A)	(B)	
Titolo I	€ 1.201.756,00	€ 1.117.488,94	€ 1.071.744,92	95,91%
Titolo II	€ 1.349.058,00	€ 1.233.394,32	€ 572.563,89	46,42%
Titolo III	€ 2.668.118,00	€ 2.522.698,97	€ 1.737.345,73	68,87%
Titolo IV	€ 474.696,00	€ 358.513,62	€ 101.885,14	28,42%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non **ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI / IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ 69.787,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 4.873.582,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 4.522.096,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		€ 87.751,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 107.885,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			€ 225.636,99
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 73.751,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		€ 151.885,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 150.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 683.185,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 358.513,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 73.751,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 518.141,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 721.731,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			€ 25.578,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 177.463,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		€ 151.885,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 89.627,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		€ 62.257,46

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 69.787,69	€ 87.751,52
FPV di parte capitale	€ 683.185,67	€ 721.731,09
FPV per partite finanziarie	€ 752.973,36	€ 809.482,61

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 61.265,49	€ 69.787,69	€ 87.751,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 61.265,49	€ 62.758,23	€ 84.711,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 7.029,46	€ 3.040,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 499.248,11	€ 683.185,67	€ 721.731,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 574.238,83	€ 229.626,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 108.946,84	€ 492.104,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 945.100,74.-, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				691.420,76
RISCOSSIONI	(+)	1.385.767,67	4.179.157,18	5.564.924,85
PAGAMENTI	(-)	1.268.817,52	4.479.009,92	5.747.827,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			508.518,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			508.518,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	966.446,73	1.749.015,41	2.715.462,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	104.206,83	1.365.190,13	1.469.396,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			87.751,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			721.731,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			945.100,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	903.029,14	1.038.597,76	945.100,74
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	419.022,71	395.041,77	242.681,04
Parte vincolata (C)	180.799,66	227.758,51	228.816,21
Parte destinata agli investimenti (D)	-	247.598,52	247.598,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	303.206,77	168.198,96	226.004,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata			Parte vincolata					
			FCDE	Fondo passività patrimoniale	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	mutuo	onere		
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-									
Finanziamento spese di investimento	150.000,00	150.000,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-									
Altra modalità di utilizzo	-	-									
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	€ -						
Utilizzo parte vincolata	-					€ -	€ -	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	888.597,76	18.198,96	195.041,77	200.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 227.758,51	€ 247.598,52	
<i>Valore monetario della parte</i>	<i>1.038.597,76</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 2 aprile 2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 2 aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni -
Residui attivi	€ 2.486.662,41	€ 1.385.767,67	€ 966.446,73	-€ 164.789,01
Residui passivi	€ 1.386.512,05	€ 1.268.817,52	€ 104.206,83	-€ 13.487,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 163.688,56	€ 13.413,97
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 73,20
Gestione servizi c/terzi	€ 1.100,45	€ 0,53
MINORI RESIDUI	€ 164.789,01	€ 13.487,70

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo di osserva NESSUNA OSSERVAZIONE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU - ICI - IMIS	Residui iniziali	€ 4.464,74	€ 2.515,80	€ 1.710,12	€ 8.092,30	€ 7.101,06	€ 5.846,96	€ 35.792,86	€ 16.241,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.948,94	€ 805,68	€ 198,48	€ 989,34	€ 2.103,10	€ 678,90		
	Percentuale di riscossione	44%	32%	12%	12%	30%	12%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 7.853,36	€ 7.619,88	€ 7.408,52	€ 4.495,59	€ 3.784,27	€ 3.416,29	€ 10,23	€ 8,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 233,48	€ 211,36	€ 2.077,74	€ 711,32	€ 367,98	€ 250,33		
	Percentuale di riscossione	3%	3%	28%	16%	10%	7%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.476,29	€ 1.034,44	€ 2.846,88	€ 1.551,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 107,06	€ 556,99		
	Percentuale di riscossione					4%	54%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 32.600,95	€ 26.870,08	€ 20.987,18	€ 14.772,50	€ 20.382,00	€ 10.315,00	€ 8.091,02	€ 2.438,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 25.491,23	€ 14.118,66	€ 16.148,68	€ 9.934,00	€ 10.315,00	€ 10.315,00		
	Percentuale di riscossione	78%	53%	77%	67%	51%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 205.142,45	€ 165.356,40	€ 147.583,12	€ 137.100,50	€ 150.174,39	€ 128.779,47	€ 123.800,70	€ 21.343,24
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 129.786,05	€ 91.124,97	€ 93.368,19	€ 82.367,59	€ 133.366,75	€ 124.472,28		
	Percentuale di riscossione	63%	55%	63%	60%	89%	97%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 295.918,78	€ 162.000,00	€ 155.514,44	€ 175.816,85	€ 175.613,62	€ 189.487,11	€ 192.252,83	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 295.918,78	€ 162.000,00	€ 155.514,44	€ 175.816,85	€ 175.613,62	€ 189.487,11		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.681,04.-

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 24.146,01.- e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 24.146,01.-, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 200.000,00.- determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2018 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 200.000,00.- disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 200.000,00.- già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Con riferimento alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo il fondo accantonato, tenuto conto di quanto affermato nella della "Relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso", *allegata allo schema di rendiconto debitamente sottoscritta dal Segretario comunale in data 9 aprile 2019*.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non risultano perdite al 31/12/2017 da parte degli organismi partecipati.

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
///			€ -	
///			€ -	
///			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, come da dichiarazione del Segretario comunale.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.144.635,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.022.761,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.415.851,08	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 3.583.247,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 358.324,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 100.347,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 257.976,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 100.347,90	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		2,80%
(G/A)*100		

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€	111.716,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€	12.418,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	99.298,01

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 130.000,00	€ 123.951,02	€ 111.716,62
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 6.048,98	€ 12.234,40	€ 12.418,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 123.951,02	€ 111.716,62	€ 99.298,01
Nr. Abitanti al 31/12	2145	2210	2210
Debito medio per abitante	57,79	50,55	44,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 975,00	€ 1.813,56	€ 1.629,35
Quota capitale	€ 6.048,98	€ 12.234,40	€ 12.418,61
Totale fine anno	€ 7.023,98	€ 14.047,96	€ 14.047,96

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente *ha* beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata. NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di esecuzioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
Rabbies Energia Srl	realizzazione impianto idroelettrico	€ 415.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
Rabbies Energia Srl	realizzazione impianto idroelettrico	€ 492.196,00	fideiussioni	€ -	€ -
Consorzio STN Val di Sole	realizzazione impianto idroelettrico	€ 1.983.908,70	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 2.891.104,70		€ -	€ -

NON sono presenti garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risultati evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,80%

In merito si osserva i finanziamenti garantiti dalle suddette fideiussioni sono finalizzati all'esecuzione di attività produttive altamente remunerative, riconosciuto che gli impianti l'impianto Rabbies 3 gode di tariffa incentivante accordata dal GSE e per il momento l'impianto Rabbies 4 è in regime di ritiro dedicato.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 17 marzo 2019 a trasmettere alla Provincia Autonoma di Trento (per la successiva trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze), la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione ed invita pertanto l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06/2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2018
Recupero evasione IMU	€ 34.733,00	€ 18.672,69	€ -	€ 15.878,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 34.733,00	€ 18.672,69	€ -	€ 15.878,78

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 24.186,42	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.023,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.932,57	
Residui al 31/12/2018	€ 4.230,57	17,49%
Residui della competenza	€ 16.317,31	
Residui totali	€ 20.547,88	
FCDE al 31/12/2018	€ 16.465,06	80,13%

In merito si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 35.000.- rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: emissione accertamenti per più annualità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.997,96	
Residui riscossi nel 2018	€ 378,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 947,46	
Residui al 31/12/2018	€ 3.672,24	73,47%
Residui della competenza	€ 16.060,31	
Residui totali	€ 19.732,55	
FCDE al 31/12/2018	€ 15.878,78	80,47%

In merito si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate / diminuite** di Euro ...0.... rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'ultimo anno di applicazione della TASI è il 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 849,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 300,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 548,10	64,56%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 548,10	
FCDE al 31/12/2018	€ 353,85	64,56%

In merito si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a quelle dell'esercizio 2017.

Si precisa che l'Ente applica la tariffa TIA ed alla sua riscossione provvede il gestore del Servizio Comunità della valle di Sole, allo scopo delegato con apposita convenzione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 18.339,46	
Residui riscossi nel 2018	€ 344,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 17.985,11	
Residui al 31/12/2018	€ 10,23	0,06%
Residui della competenza	€ 257,00	
Residui totali	€ 267,23	
FCDE al 31/12/2018	€ 232,43	86,98%

In merito si osserva NESSUNA OSSERVAZIONE.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 316.331,13	€ 13.576,64	€ 25.949,90
Riscossione	€ 316.331,13	€ 13.576,64	€ 25.949,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	0,00%
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 17.585,62	€ 13.101,64	€ 14.750,37
riscossione	€ 14.171,87	€ 12.515,29	€ 13.993,26
%riscossione	80,59	95,52	94,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 17.585,62	€ 13.101,64	€ 14.750,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 327,77	€ 1.178,25
entrata netta	€ 17.585,62	€ 12.773,87	€ 13.572,12
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.792,81	€ 6.386,94	€ 6.786,06
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.900,64	
Residui riscossi nel 2018	€ 515,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 2.384,88	82,22%
Residui della competenza	€ 757,11	
Residui totali	€ 3.141,99	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.178,25	37,50%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Non sussistono accertamenti relativi alla suddetta fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 5.630,72.- rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: applicazione clausole contrattuali di riduzione canone in presenza di migliorie previste dal contratto di affitto d'azienda Baita Regazzini.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 15.153,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 10.315,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.750,00	
Residui al 31/12/2018	€ 88,00	0,58%
Residui della competenza	€ 8.091,02	
Residui totali	€ 8.179,02	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.438,17	29,81%

In merito si osserva NESSUNA OSSERVAZIONE.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.221.179,00	€ 1.238.659,49	€ 17.480,49
102	imposte e tasse a carico ente	€ 85.127,90	€ 85.685,44	€ 557,54
103	acquisto beni e servizi	€ 1.628.610,73	€ 2.018.699,03	€ 390.088,30
104	trasferimenti correnti	€ 866.295,66	€ 993.100,56	€ 126.804,90
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 1.813,56	€ 1.629,35	-€ 184,21
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.061,67	€ 18.899,17	-€ 16.162,50
110	altre spese correnti	€ 216.736,98	€ 165.422,97	-€ 51.314,01
TOTALE	€ 4.054.825,50	€ 4.522.096,01	€ 467.270,51	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dal Protocollo di intesa 2018 in materia di Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento, sottoscritto in data 10 novembre 2017 "Misure in materia di spesa per il personale";
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL (non sussiste la fattispecie).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.006.326,93	€ 1.238.659,49
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 55.624,93	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.061.951,86	€ 1.238.659,49
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		€ 205.961,76
di cui oneri ex consorzio forestale (dip.acquisiti nel 2016)		€ 170.135,52
di cui sostituzione maternità obbligatoria		€ 17.366,24
di cui riconoscimento PO personale in comando		€ 18.460,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.061.951,86	€ 1.032.697,73
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente, sussistendo l'obbligo, ha rispettato l'obbligo di riassumere n. QUATTRO dipendenti in qualità di ente capofila.

In merito si osserva che a far data dal 1^o gennaio 2016 sono stati incardinati nella pianta organica del Comune di Malè i quattro custodi forestali del discolto Consorzio Forestale Alto Noce e Rabbies, in virtù della Convenzione della relativa gestione associata, che individua il Comune di Malè quale ente capofila. Per questi motivi i dipendenti assunti a tempo indeterminato sono passati da 24 a 28. Il costo del personale del servizio forestale è stato pari ad Euro 170.135,52.- finanziato dal fondo specifici servizi comunali della PAT per Euro 144.938,44.- e per la differenza dagli enti consorziati. La quota a carico del Comune di Malè della suddetta convenzione è pari al 27,04%.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme. L'accordo decentrato è stato approvato con deliberazione giuntale n. 202 del 18.12.2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il comma 3 dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata, prevede che "Il provvedimento d'individuazione degli ambiti associativi determina i risultati, in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato. I comuni possono chiedere alla Giunta provinciale di rideterminare l'obiettivo di riduzione di spesa o i tempi di raggiungimento dello stesso, in ragione di comprovate invarianti organizzative." Il comma 9 del medesimo articolo 9 bis ha inoltre previsto la fissazione da parte della Giunta provinciale di obiettivi di riduzione di spesa anche per i comuni che, a seguito di percorsi di fusione che si sono conclusi favorevolmente, sono stati esonerati dall'obbligo di gestione associata.

In attuazione a tale dettato normativo, con deliberazioni n. 1952/2015, n. 317/2016 e n. 1228/ la Giunta Provinciale ha fissato gli obiettivi di riduzione della spesa corrente sia per i Comuni con obbligo di gestione associata (o in deroga). Tale misura di contenimento rappresenta per le suddette amministrazioni l'unico parametro finanziario di riferimento che "assorbe" anche gli importi relativi alle precedenti decurtazioni del fondo perequativo.

In particolare con la deliberazione provinciale 1228/2016 è stato:

1. sintetizzato l'obiettivo di riduzione della spesa;
2. qualificata la spesa di riferimento in base alla quale si dovrà valutare, alla fine del periodo, il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa.
3. definiti tempi e le modalità di monitoraggio.

Il raggiungimento dell'obiettivo di spesa, definito nei termini di cui sopra deve essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012.

Il Protocollo di intesa 2017 in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016 stabilisce:

Per l'anno 2017 si confermano le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016, In particolare:

- per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, corrisponde al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019.

MONITORAGGIO PER FUNZIONI OBIETTIVI PIANO DI MIGLIORAMENTO

SPESA DI RIFERIMENTO - FUNZIONE 1 - SPESA CORRENTE								
TIPOLOGIA	pagamenti in conto residui e competenza per anno							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
FUNZIONE 1	Servizio 1 - Organi Istituzionali, partecipazione e decentramento	144.693,71	130.061,17	117.734,95	109.934,07	101.678,04	107.570,98	107.345,42
	Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	284.374,22	291.410,25	284.340,45	270.532,77	273.445,70	256.681,38	262.953,12
	Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	107.432,11	94.550,85	94.340,62	99.357,64	99.608,28	195.608,63	200.838,79
	Servizio 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	83.418,38	66.089,69	477.026,23	274.703,95	190.160,28	215.723,79	113.283,08
	Servizio 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	310.435,13	233.216,79	332.591,33	307.490,18	385.483,84	167.063,50	90.936,30
	<i>da aggiungere spese relative al centro di costo Acquedotto Centonia dal 2017 allocate in altra funzione</i>							
	Servizio 6 - Ufficio tecnico	150.350,69	123.699,92	123.656,50	121.159,64	127.156,39	134.804,08	158.050,00
	Servizio 7 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	75.208,82	70.883,84	68.607,70	69.787,73	73.242,56	85.652,52	91.337,72
	Servizio 8 - Statistica e servizi informativi						5.548,88	
	Servizio 10 - Risorse umane						73.689,84	62.900,21
DETRAZIONI	Servizio 10 - Servizi generali	263.153,44	121.503,84	110.764,34	112.936,32	130.124,99	39.723,07	111.853,83
	AGGREGATO DI SPESA LORDO	1.419.066,50	1.131.416,35	1.609.062,12	1.365.902,30	1.380.900,08	1.414.619,41	1.262.951,89
	a detrarre rimborsi titolo 3 ^a delle entrate - categoria 5 (AL NETTO DI IVA A CREDITO)	64.287,11	35.736,37	33.563,25	31.352,45	16.865,46	22.660,06	12.988,47
	a detrarre rimborsi titolo 2 ^a delle entrate - categoria 5	54.736,28	69.281,99	68.221,87	71.631,11	61.617,22	31.213,06	10.449,15
	a detrarre pagamenti per recupero raversamenti somme maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	-	-	397.921,18	58.866,22	-	-	-
	a detrarre Fondo di solidarietà negativo	-	-	-	142.373,66	120.982,90	141.393,12	
	a detrarre quote di proventi spettanti ai Comuni Gestione associata Acquedotto Centonia fino al 2016 (pagamenti su 2017)				93.051,00	87.881,50	81.508,35	-
	a detrarre IVA a debito	173.692,45	35.179,79	43.585,28	59.899,48	74.098,75	108.340,85	211.133,09
	a detrarre pagamento TFR (entità anticipazione)	35.701,51	27.010,10		9.104,70	-	-	-
	a detrarre spese per rinnovo contratto collettivo 2016-2018						8.643,02	8.643,02
	TOTALE DETRAZIONI	328.477,35	168.117,34	543.291,58	465.278,62	361.445,83	393.758,47	243.213,73
	AGGREGATO DI SPESA NETTO	1.090.589,15	963.299,01	1.065.770,54	900.623,68	1.019.454,25	1.020.860,94	1.019.738,16
	SCOSTAMENTO SU 2012 PER OGNI ANNUALITA'	-	127.290,14	- 24.818,61	- 189.965,47	- 71.134,90	- 69.728,21	- 70.850,99
	OBBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO 2019 SU 2012		52.900,00					

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Oppure

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

(specificare)

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nelle seguenti tabelle:

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	La società a tutt'oggi non ha provveduto a dare riscontro alla richiesta di asseverazione, né a comunicare eventuale tempistica dell'adempimento.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La società con nota pervenuta il 26 marzo 2019 ha corrisposto alla richiesta di asseverazione.
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	La società con nota pervenuta il 18 aprile 2019 ha corrisposto alla richiesta di asseverazione.
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	La Società ha corrisposto alla richiesta con nota pervenuta il 25 febbraio 2018. Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. è stata incorporata nel corso del 2018 in Trentino Trasporti S.p.a.
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	
RABBIES ENERGIA 2 S.R.I.	La Società ha corrisposto alla richiesta con nota pervenuta il 26 febbraio 2018. La richiesta è stata inviata alle due precedenti società Rabbies Energia 1 Srl e Rabbies Energia 2 Srl, che si sono fuse per incorporazione in data 17 dicembre 2018, tanto c
RABBIES ENERGIA 2 S.R.I.	
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	La società ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 13 marzo 2019.
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI – SOCIETA' COOPERATIVA	Il Consorzio ha inviato nota, pervenuta il 19 febbraio 2019, con richiesta di asseverazione dei saldi contabili al 31 dicembre 2018, cui è stato dato riscontro in data 18 aprile 2019.
S.G.S MALÉ S.R.L. - SOCIETA' GESTIONE SERVIZI E STRUTTURE MALE' S.R.L.	La società ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 17 aprile 2019.
CONSORZIO S.T.N. VAL DI SOLE	Il Consorzio ha corrisposto alla richiesta con nota di asseverazione pervenuta il 28 marzo 2019.

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito Comune v/s Società	Debito Società v/s Comune	differenza	Debito Comune v/s Società	Credito Società v/s Comune	differenza
	Residui Attivi	contabilità della Società		Residui Passivi	contabilità della Società	
AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2.231,01	non pervenuto		-	non pervenuto	
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	-	-	0,00	-	-	0,00
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	-	-	0,00	-	-	0,00
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	-	-	0,00	252,25	252,25	0,00
RABBIES ENERGIA S.R.I.	143.922,00	143.922,00	0,00	-	-	0,00
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	-	-	0,00	-	-	0,00
CONSORZIO DEI COMUNI TRENNTINI – SOCIETA' COOPERATIVA	-	-	0,00	882,10	882,10	0,00
S.G.S MALÉ S.R.L. - SOCIETA' GESTIONE SERVIZI E STRUTTURE MALE' S.R.L.	16.484,84	16.484,84	0,00	9.503,32	9.503,32	0,00

ENTI STRUMENTALI	Credito Comune v/s Ente	Debito Ente v/s Comune	differenza	Debito Comune v/s Ente	Credito Ente v/s Comune	differenza
	Residui Attivi	contabilità della Società		Residui Passivi	contabilità della Società	
CONSORZIO S.T.N. VAL DI SOLE	291.459,85	291.459,85	0,00	23.439,93	23.439,93	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, con la sola esclusione dell'A.P.T. recano la relativa l'asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 (deliberazione consiliare n. 34) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riaspetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione prende atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 9 marzo 2016 è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato sono stati rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Prende atto altresì che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 2 ottobre 2018 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000 ed è stata rinviata al 2020 la redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da allegare al rendiconto dell'esercizio 2019 e l'adozione del bilancio consolidato di cui agli articoli 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e 232, 2 comma e 233-bis, comma 3 del Tuel, con riferimento al bilancio 2019, avvalendosi della facoltà di rinvio prevista dall'articolo 11 bis, comma 4 del D.Lgs 23/06/2011 n.118 modificato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio.

Non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il Revisore conferma :

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi secondo le informazioni fornite dall'Ente rinviando ai suggerimenti che verranno forniti di seguito in sede di conclusioni;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Il Revisore ha verificato e riscontrato i seguenti elementi:

- *la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *l'indebitamento dell'ente e l' incidenza degli oneri finanziari;*
- *la gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;*
- *l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *la qualità delle procedure e delle informazioni;*
- *l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e suggerisce all'Organo consiliare di porsi come obiettivo il miglioramento degli indici di smaltimento dei residui attivi, avuto riguardo che la mancata riscossione può determinare criticità nei flussi di cassa con il conseguente ricorso all'anticipazione di tesoreria, in presenza di opere pubbliche finanziate con avanzo di amministrazione o con gli spazi finanziari concessi negli anni 2017 e 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

